



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA
E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO l’articolo 4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”;

VISTI il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 457 e del 29 dicembre 2021, n. 551 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC e del 30 dicembre 2021, n. 553 di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC; gli ulteriori decreti di nomina dei Componenti della Commissione n.27232 e n.27234 del 3 marzo 2022, n.60868 del 16 maggio 2022, n. 65912 e n.65913 del 26 maggio 2022;

CONSIDERATO che, secondo quanto previsto dall’art. 8 comma 2 bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, la predetta Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dal rappresentante della Regione Emilia Romagna, nominato con decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTA l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell’articolo 23 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e la contestuale verifica del Piano di utilizzo dei materiali di scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla Società FLYNIS PV 2 SRL con nota acquisita con prot. 136493/MATTM del 6 dicembre 2021, per il “Progetto Impianto agrovoltaiico denominato "La Comuna" di potenza 20,2176 MWp, sito nel Comune di Argenta (FE)”;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell’istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell’iter istruttorio;

VISTA la pubblicazione sul sito del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica, avvenuta in data 21 aprile 2022, dell’avviso relativo alla presentazione della predetta istanza per la consultazione del pubblico;

VISTA la pubblicazione sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica avvenuta in 31 gennaio 2023, dell'avviso relativo alla presentazione della documentazione integrativa per la consultazione del pubblico;

PRESO ATTO dei pareri e delle osservazioni presentate ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 152/2006 richiamati nel parere n. 174 del 16 giugno 2023 della Commissione Tecnica PNRR PNIEC, pubblicati sul portale delle valutazioni ambientali e considerati dalla Commissione stessa nel corso dell'istruttoria;

CONSIDERATO che il progetto è inserito nell'Allegato I-bis "Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999" al punto 1.2.1 "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" e nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2) "*Installazioni relative a: [...] impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*";

CONSIDERATO che l'intervento oggetto della procedura di VIA, localizzato nel comune di Argenta (FE) consiste nella nuova realizzazione di un impianto agrivoltaico che consenta il contestuale utilizzo agricolo e energetico del suolo. L'impianto fotovoltaico installato a terra avrà una potenza di picco complessiva pari a 20.2176 MWp, per una produzione di circa 30.756 GWh/anno. L'utilizzazione agricola applicherà i principi dell'agricoltura conservativa, in particolare attraverso la pratica della rotazione colturale e la lavorazione minima del suolo. L'impianto fotovoltaico sarà con tracker a inseguimento monoassiale con moduli di potenza pari a 650 Wp per un totale di n° 31104 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino, fissati su strutture di sostegno in acciaio zincato opportunamente dimensionate, per resistere alle raffiche di vento e infisse nel suolo senza l'utilizzo di materiali cementizi. La superficie di progetto è di 30.55 ha (su complessivi 33.83 ettari catastali nella disponibilità del Proponente). Il cavidotto di connessione, sarà interamente interrato per tutto il suo tracciato in corrispondenza della viabilità locale esterna al sito di impianto. La parte agro-ambientale prevede la perpetrazione dell'uso agricolo del sito, con rafforzamento della filiera agricola e ambientale locale attraverso: il miglioramento dell'attuale conduzione agricola del fondo, attraverso un piano di gestione agronomico orientato ai principi di agricoltura conservativa. Il progetto prevede altresì l'esecuzione di piantumazioni e rinfoltimenti lungo il perimetro del sito di impianto e la realizzazione di un'area boschiva in una zona tra la recinzione di impianto e la fascia vegetata preesistente, lungo via Celletta.

CONSIDERATO che l'area di progetto interferisce potenzialmente con i siti ZSC/ZPS "Valli di Argenta" (IT4060001), "Bacini di Conselice" (IT4070019), "Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno" (IT4070021), "Biotopi e Ripristini ambientali di Medicina e Molinella" (IT4050022), Po di Primaro e Bacini di Traghetto (IT4060017) e con il "Parco del Delta del Po" (Cod. EUAP: EUAP0181);

CONSIDERATO che il Proponente ha presentato lo Studio di incidenza a livello I (screening) ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 152/2006;

PRESO ATTO che, come si evince dall'allegato parere, la Commissione Tecnica PNRR PNIEC sulla base dell'istruttoria condotta, fatte salve le condizioni ambientali imposte, ha ritenuto che il progetto in esame non determina alterazioni significative degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario presenti nei Siti Natura 2000: ZSC IT4050022 "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella", ZPS IT4060017 "Po di Primaro e Bacini di Traghetto", ZSC/ZPS IT4060001 "Valli di Argenta", ZSC/ZPS IT4070021 "Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno", ZPS IT4070019 "Bacini di Conselice", ZSC IT4050022 e la ZPS IT4060017";

ACQUISITO il parere positivo con condizioni ambientali della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 174 del 16 giugno 2023; assunto al prot. 112396/MASE del 10 luglio 2023, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del "Progetto Impianto agrovoltaiico denominato "La Comuna" di potenza 20,2176 MWp, sito nel Comune di Argenta (FE)";
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000;
- esito positivo in merito alla verifica del Piano Preliminare per l'Utilizzo delle rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prot. 07222 del 29 febbraio 2024, assunto con prot. 39698/MASE del 29 febbraio 2024, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO nel citato parere la Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha "considerato che relativamente agli aspetti legati alla tutela paesaggistica:

- le opere che interessano le aree tutelate ai sensi dell'art. 142 c. 1 lett. c) sono quelle relative al cavidotto interrato che non generano impatto paesaggistico e sono riconducibili alla fattispecie di cui all'allegato A del D.P.R. 31/2017 quali opere per le quali non è previsto il rilascio della preventiva autorizzazione paesaggistica;"

ACQUISITO il parere definitivo della Regione Emilia Romagna prot. 538717 del 1 giugno 2023, assunto con prot. 98852/MASE del 1 giugno 2023, di esito positivo con condizioni ambientali;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 174 del 16 giugno 2023, costituito da n. 53 pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura, espresso con nota SS-PNRR prot. 07222 del 29 febbraio 2024, costituito da n. 12 pagine;
- c) parere definitivo della Regione Emilia Romagna prot. 538717 del 1 giugno 2023, costituito da n. 3 pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del "Progetto Impianto agrovoltaiico denominato "La Comuna" di potenza 20,2176 MWp, sito nel Comune di Argenta (FE)", ivi compresa la verifica del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 e l'esito positivo della valutazione di incidenza ambientale di livello I (screening), subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del d.lgs. n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC, n. 174 del 16 giugno 2023.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 3.

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 07222 del 29 febbraio 2024.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 4.

Condizioni ambientali della Regione Emilia Romagna

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 538717 del 1 giugno 2023.
2. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero della Cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 174 del 16/06/2023 e dalla Regione Emilia Romagna. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 6

Disposizioni finali

1. Il presente decreto è notificato a Società FLYNIS PV 2 S.r.l., al Ministero della cultura, alla Provincia di Ferrara, al Comune di Argenta (FE), all' Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna, all'ARPA Emilia Romagna, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po e alla Regione Emilia Romagna la quale provvede a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.
3. Il Proponente, entro il termine di durata dell'efficacia del presente provvedimento indicato all'art. 1 comma 3, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, del citato d.l.gs n. 152/2006.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER
IL PNRR DIRETTORE GENERALE

**Gianluigi Nocco**
GIANLUIGI
NOCCO
Ministero della
Transizione
Ecologica
Direttore Generale
22.03.2024
09:59:55
GMT+00:00

Luigi La Rocca
Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca
CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT